



sceneggiature
che va da sé
per quanto
a risonare sé
della memoria
con la lavagna
d'elaborare in sé
d'estemporaneare sé
fa
ologrammari
a sé
di sé
l'interpretare sé
dello mimari sé
allo medesimari sé
di sé
solo cognito

mercoledì 10 aprile 2019
1 e 00

d'estemporare sé
medesima
a sé
dell'immediar cognito
a sceneggiare
in sé
di sé
li personare sé
dell'interpretar ciascuno
degli attorare
a sé
di sé

mercoledì 10 aprile 2019
1 e 30

la vita veglia
che
l'intellettari a sé
fa sé
d'autonomari sé
del corpo mio organismo
a rendere di sé
coinvolgendo "me"
d'immerso a sé

mercoledì 10 aprile 2019
1 e 40

delli maginar pensari
il corpo mio organismo
d'estemporare sé
rende sé
dell'attorare sé
di mimazione sé
dello drammare sé
coinvolgendo
"me"
a vegliare
con sé

mercoledì 10 aprile 2019
1 e 50



quando
la mia lavagna organisma
del dentro a sé
non chiama "chi"
a presenziare che
di soggettività
a mio
creduta
alli ciarlare
di un "me"
spirituari

mercoledì 10 aprile 2019
17 e 00

la dimensione
resa
dall'inventar
d'intellettare
di un "me"
d'essere
a mio
del presenziar
di mio

mercoledì 10 aprile 2019
17 e 30

arbitriar
su quanto
delli manifestari
a sé
del volume mio
d'interno sé
dei maginari suoi
in sé
di lui
ch'è il corpo mio
d'organismari

mercoledì 10 aprile 2019
17 e 40

di quanto manifesta
in sé
il corpo mio organisma
a rendere
di sé

mercoledì 10 aprile 2019
17 e 50

dei costruttari in sé
degli inventari
del fare maginari
a sé

mercoledì 10 aprile 2019
18 e 00

dei maginari a sé
del corpo mio organisma

mercoledì 10 aprile 2019
18 e 10



ologrammi organismi
che
di comparire a sé
si fa
del corpo mio
di in sé
d'organismari

mercoledì 10 aprile 2019
18 e 30

dei reiterare a sé
che
il corpo mio organisma
fantasma in sé
di sé
e qual'è
la dimensione mia
che fa
dell'avvertiri

mercoledì 10 aprile 2019
18 e 40

quando l'uomo
ha inventato
in sé
a sé
di essere "me"

mercoledì 10 aprile 2019
18 e 50

l'invenzione intelletta
di una elaborazione millenaria
fatta
a più braccia

mercoledì 10 aprile 2019
19 e 00

e quando
è toccato a "me"
del promotare
conoscenza

mercoledì 10 aprile 2019
19 e 10

uomo fatto
di vita organisma
capace
a sé
d'intellettare
l'invenzione culturale
di sé

mercoledì 10 aprile 2019
19 e 20

l'uomo
a merlettare di sé
dell'essere diverso
dalla carne
che lo costituisce

mercoledì 10 aprile 2019
19 e 30



del promotare
da "me"
per quanto
dell'esistenza di "me"
e
dell'arbitriar di mio
dell'inventare intellettari
ad esistere di "me"
d'oltre la carne
del corpo mio organisma
a volontare mio
di "me"
posso
passar di meditare
i suggeriri suoi
d'elaborar mimari
alla mia lavagna
fatta biòla
a sé
di sé
per sé

giovedì 11 aprile 2019
14 e 00

del rendersi
d'autonomari
a sé
l'ologrammari
della lavagna sua
fatta di carne
di sé
costituita d'organisma
quale contenitore
e produttore
dell'echeggiari a sé
di sé
dei suggeriri in sé
degli'eseguire

giovedì 11 aprile 2019
14 e 20

l'uomo
e la sua vita organisma
che d'intellettari propri
inventa
di sé
d'essere intelletto

giovedì 11 aprile 2019
14 e 30

la carne organisma
e l'inventare in sé
di sé
dello spirito intelletto
a raddoppiare sé
del soggettare
dello spiritulare sé

giovedì 11 aprile 2019
15 e 00



l'ingegno dell'homo
in sé
di sé
che s'è inventato
spirito a sé
d'intellettari sé

giovedì 11 aprile 2019

raddoppiare sé
a giustificare
la sua capacità
di pensierare

giovedì 11 aprile 2019

l'uomo organisma
raddoppiato a sé
di che
d'intellettare

giovedì 11 aprile 2019

l'uomo
che s'è inventato
dello giustificare
quanto d'intellettari
in sé
di sé

giovedì 11 aprile 2019
15 e 10

quanto
di io organisma
e quanto
di "me"
a spiritulare

giovedì 11 aprile 2019
15 e 20

doppia dimensione
la prima
d'involucrare
l'intrinsecar d'intellettari
dell'inventare sé
a spirituale

giovedì 11 aprile 2019
15 e 30

l'organisma mio
a modular d'ologrammari
fa personare sé
dell'emulari sé
delli mimari sé
all'attorar di sé
a interpretare chi
dei maginar
di sé

giovedì 11 aprile 2019
15 e 50



il corpo mio organisma
e del suo degrado
che
a funzionar di sé
di quanto s'è
si rende
di sottraendo

giovedì 11 aprile 2019
18 e 00

strumento organico
che
a biòlocare sé
s'è reso
dello tempo suo
di vivente
disposto a "me"
che gli so' d'immerso
del cogliergli
per "me"
d'intellettat servizi

giovedì 11 aprile 2019
18 e 10

quando
di passività
a mia
gli vado in barca
d'aproffittar
dei suoi gitare
a sé
di sé

giovedì 11 aprile 2019
19 e 00

quadri viventi
di dentro
del corpo mio organisma
e "me"
che
ad esservi d'immerso
so' alli echeggiar
dei propriocettar di sé
delli biòlitare
a sé
di sé

giovedì 11 aprile 2019
20 e 00

inventare
il polipare
a "me"
di mio
e non saperne
l'intrinsecar
di cosa è fatto
a "me"
di "me"

giovedì 11 aprile 2019
21 e 50

squallidità
dei comportar
vitari

giovedì 11 aprile 2019
22 e 00

la mostra
dei fantocciare
a resoconto
dei manifestari stati
d'intimare che
a mio
di personar
testimoniari
delli staticar
d'essere "chi"

giovedì 11 aprile 2019
22 e 10

serbatoio statistico
di "chi"
sono

giovedì 11 aprile 2019
22 e 20



interpretare sé
come d'essere
quando
a nascere
di allora

giovedì 11 aprile 2019
22 e 50



le verbalità d'apprese
che
a rappresentare
dei materiar
dell'emulare l'ologrammi
di conoscenza
alla lavagna mia
d'organismar
dei riconoscere

giovedì 11 aprile 2019
23 e 10

l'originar
dei figurar grammari
delli specchiar
di virtuar
alla mia lavagna organisma
di che s'avviene
a realtar
dell'avveriri

giovedì 11 aprile 2019
23 e 30

l'emular
che si compare
alla lavagna mia organisma
quando
di sé
salta il paciare
e resta
ancora
del perturbare
per quanto
permane
soffriri

venerdì 12 aprile 2019
0 e 45

quando
a paciari perturbazioni
salta
dello colmar
la privazione

venerdì 12 aprile 2019
1 e 00

quando
dell'emulare
i differenziari
di steresipatia viscerale
e non colmo
di che
di resa pronta
la privazione

venerdì 12 aprile 2019
1 e 10



quando
dei due oggettar
dell'emulari
a produttar differenziare
d'essi
non fo
dell'azzeccar
che resta
a privazione

venerdì 12 aprile 2019
1 e 20

quando
dei due oggettar d'emulazioni
uno di sé
del 'sì
vie' ologrammato
alla lavagna mia organisma
e l'altro
resta a privar dell'equazione
di sé
a steresipatiare
dello mancare
del colmamento

venerdì 12 aprile 2019
9 e 00

mozart
e delli suoi essenziar
di musicare
virtuari
che fa
delli colmar
le privazioni
in sé
d'altri emulari

venerdì 12 aprile 2019
9 e 10

il pianto
di chi
ascoltando mozart

venerdì 12 aprile 2019
9 e 20

genericar
dei pareggiare
gli steresipatiari
ai musicar
di mozart
a risonar
sentimentari

venerdì 12 aprile 2019
9 e 30

sinteticar
sentimentari
a reiterare
ai viscerari

venerdì 12 aprile 2019
9 e 40



quando
di mio piangente
che fui all'ingresso
di dove carducci
gli fu
di suo
dell'incontrare quanti
che
a non scoprirlo essi
del poeta
ancora
d'allora
adolescente

venerdì 12 aprile 2019
10 e 00

quando barbara
a piangente
all'ascoltare suo
del mio suonare
al pianoforte

venerdì 12 aprile 2019
10 e 10

quando filippo
s'era di pianto
ascoltando
i musicare
alli concerti

venerdì 12 aprile 2019
10 e 20

quando di mio
ascoltando
i musicare miei
al pianoforte
piangevo
i lacrimari miei

venerdì 12 aprile 2019
10 e 30

tagliar colmando
delle mie
steresipatie

venerdì 12 aprile 2019
10 e 40

quando marco
si vie'
d'inebriare a sé
salendo di chitarra

venerdì 12 aprile 2019
10 e 50

quando
l'emulazione in corso
è ancora dell'andare
di che fin qui
s'è stato a rassicurar continuari

venerdì 12 aprile 2019
14 e 30



lo scenar di mio
dello continuare
di che
fin qui
s'è stato
dell'andari
divinato

venerdì 12 aprile 2019
15 e 30

che poi
dell'accidente adesso
cambia del dopo
dell'andari appresso
a continuare

venerdì 12 aprile 2019
15 e 40

dello scenar del prima
e adesso
del dopo
del maginar diverso
dell'andari
a far di steresipatia
dello differenziare
fa dello penare
a riparar
l'andari

venerdì 12 aprile 2019
15 e 50

che
a divinare quanto
del preveder l'andari
dei maginari
allo diversar
che vie' da fare
dello mancare ancora
a realtizzare
si fa
del viscerare
di steresipatiare

venerdì 12 aprile 2019
16 e 00

quando
delli suonari
avverto
i penetrari
alla lavagna mia
dei melodiar configurari
degli emulari
che quando manca
si fa
delli continuare
a sé
del corpo mio organisma
a steresipatiare

venerdì 12 aprile 2019
17 e 00



delli sospesi
che a far
di steresipatiri
delli originar mancarì
dello continuar fallari
in sé
di sé
fa d'emular
soffriri
soltanto
a continuare
sordine atroci

venerdì 12 aprile 2019
18 e 00

i piani
di formazione
delle impressioni
che
a ritornare
ai viscerari
del farsi lavagna
d'ologrammari
inebria d'abbrivi
a viaticare di sé
dello montare d'esso
fa
sequenziari
d'armonizzare

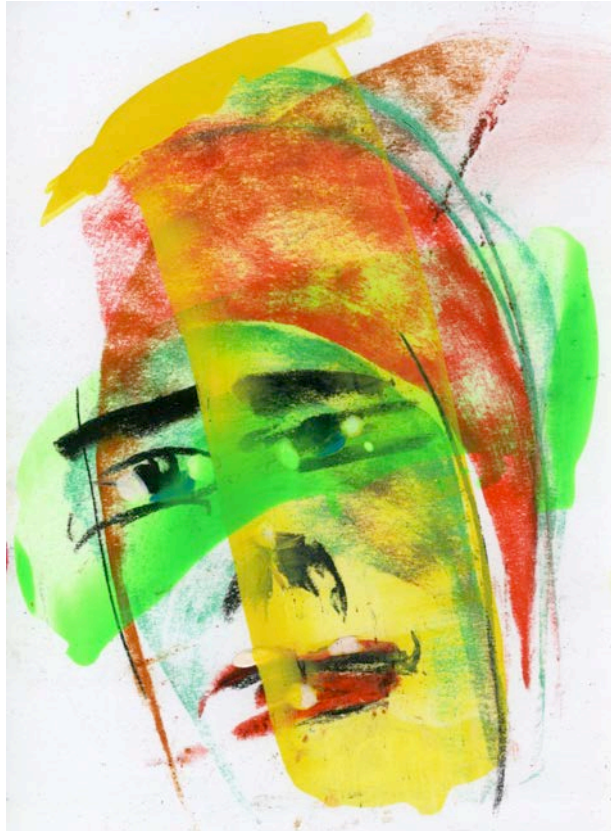
venerdì 12 aprile 2019
21 e 00

impressioni
che
a scorrere
dei musicari
si fa
alle mie dita
al pianoforte
del modular
dell'emulari
lo melodiari
dei temporari

venerdì 12 aprile 2019
21 e 10

un organisma
dotato a sé
d'interferire
di che
si fa differenziari
e a risultar
di viscerare
sentimentari
alli eseguir
di che
si rende
oriente

venerdì 12 aprile 2019
21 e 30

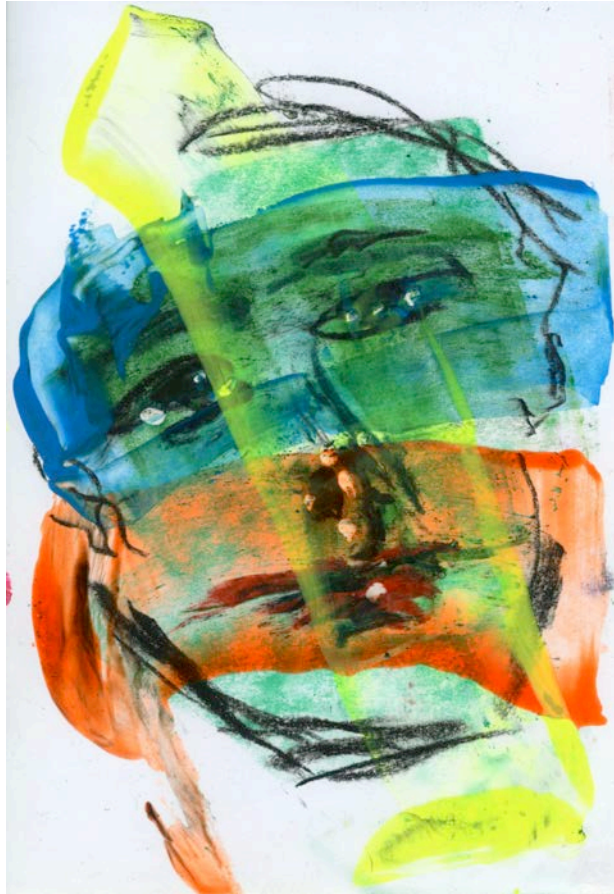


d'autonomie proprie
il corpo mio organismo
di biòlocare a sé
di micrologiare
in sé
fa
tutto da sé
per quanto
di sé
trova
adeguato
per sé

sabato 13 aprile 2019
15 e 00

d'autonomia
di sé
per sé
il corpo mio organismo
d'intellettare a sé
continua
dell'inventare
e conservare
in sé
di "me"
a virturare
sé
per sé

sabato 13 aprile 2019
16 e 30



di quanto echeggia in sé
d'interno a sé
del corpo mio organismo
che di trattar
li diffondar flussari
fa risonari
a quanto
s'è
di strutturare
a rendere
di sé
riverberari
dell'interferire
alli
incrociari

sabato 13 aprile 2019
18 e 30

del rumorare a sé
dello volume suo
del corpo mio organismo
che millantai
d'essere la voce
per "me"
di "me"
e me ne
apocrifai d'autore
a personare
"me"

sabato 13 aprile 2019
21 e 00



d'apocrifar firmari
millantai
fin dall'inizio
dello siglar
d'autore

sabato 13 aprile 2019
21 e 30

degli oggettar steresipatiari
e
delli tornare
in melodiari dei musicari
che resi da mozart
all'impressionari
fatti
di sentimentari
delli colmar
recuperari

sabato 13 aprile 2019
22 e 00

quando
del pianto mio
entrando
nel paese
al quale avvenne l'arco di vita
di carducci
che lui
trascorse là
e la mia storia
attesa
di parallela
dell'artistare
per "me"

sabato 13 aprile 2019
22 e 30

quando
dalle mie mani
seguite
dai miei occhi
e dalli
miei sentimentari
scaturiscono
i disegni
che millanto miei

sabato 13 aprile 2019
23 e 00

i disegni
che
per quanto
del durante l'eseguire
nessuno
avverto intorno
e li taccio
per miei

sabato 13 aprile 2019
23 e 30



la musica
e li colmare
alli sentimentari miei
avvenuti
del farsi sospesi
di steresipatiare
stati
e vissuti
nei tempi
a "me"
trascorsi

domenica 14 aprile 2019
11 e 00

della memoria registra
e dei reiterari suoi
alla lavagna
mia
organisma
delli rivivari
in sé
di sé

domenica 14 aprile 2019
11 e 30

la fisicità del corpo mio organisma
e delle autofunzionalità di sé
confuse
a sé
d'esser
di "me"

domenica 14 aprile 2019
12 e 30

dei racconti
che ricevevo
su di un dio
e di chi
sarei stato io

domenica 14 aprile 2019
15 e 00

tutto
appreso
e sedimento
al corpo mio organisma
che
a farsi
di reiterare a sé
del percepiri
in sé
di sé
e
a "me"
se pure
solo inventato
dall'intelletto
generato fatto
di biòlocari

domenica 14 aprile 2019
15 e 30

quando
la forza
dei viaticar
sentimentari
fa delli viscerare
fino
ad abbrivare i passi
d'autonomare
ologrammari
ai motorare

domenica 14 aprile 2019
16 e 00

ritratto
d'ognuno incontrato
che mi crebbi
a mio creduto
di sé
a riassuntare sé
d'originar pensari
e di capacitare sé
allo trattare d'essi

domenica 14 aprile 2019
18 e 00



che d'ognuno incontrando
inventai
di suo capacitare
per quanti assistetti
dal mio nascendo
se pur senza capiri

domenica 14 aprile 2019
18 e 10



di che
s'avvenia
a mio
di "me"
se pur
senza capir
di concepìri
dello formare
a miei
degl'avverir pensiarì
a sedimento

domenica 14 aprile 2019
18 e 30

ma poi
a scoprìr di quanti
s'andasse
solo appresso
all'evocari
che d'automar
di ripetare assenti
d'essi
di già
solo oramai
a formulati
in ritornari

domenica 14 aprile 2019
19 e 00

mancanza
assurda d'essi
del meditare
dei propri
pensierari

domenica 14 aprile 2019
19 e 10

di "me"
a immerso
al mio automa
organisma

domenica 14 aprile 2019
19 e 20

come è avvenuto
che ognuno me
dentro da sempre
alla sua pelle
non sappia
che
d'ogni altra pelle
di un "me"
gl'è immerso
d'esistente

domenica 14 aprile 2019
20 e 00



*padre nostro che sei d'immenso
d'anima solo
è fatto il contatto
che poi la mente
a divenir padrona
e ho perso l'udito e la vista*

*23 dicembre 2000
18 e 55*

*verrai un giorno in quella spiaggia
c'incontreremo
ti rivedrò
mi rivedrai
e insieme
silenziosamente
oltre le nubi*

*15 giugno 1972
16 e 50*

*a tradattare
in postulari
dei percepire a sé
del corpo mio organismo
di come s'avvie'
e s'avvenia
del contattar
da "me"
la carne mia
dal suo interiore
nell'emulari suoi
che fa
delli vivari
a sé
che lui*

*domenica 14 aprile 2019
21 e 00*

*il corpo mio
a elaborar d'automa
si fa
dei risonare
a sé
di sé
della sua memoria
con la sua lavagna
a interferir
d'intellettare biòlo
se pur fatti
d'organismari
e "me"
che gli so'
d'immerso
a sé*

*domenica 14 aprile 2019
21 e 30*

*"me"
d'esistente
e il corpo mio vivente*

*domenica 14 aprile 2019
21 e 40*



quanti
di mio
ho perso
fin da sempre
d'avvertire
sostituendoli
con una invenzione mia
d'intellettari

domenica 14 aprile 2019
22 e 00

*padre nostro che sei d'immenso
vorrei tanto
che fossi*

*10 aprile 2000
18 e 23*

*d'intelligenza
a crear memoria
e divenire d'essa
tra me ed io
ch'ogni volta
m'appanna
a divenir soggetto*

11 aprile 2000

*l'intera tela di ragno
e l'avvio a quell'istante
costante accompagno
di là in avanti
e stelo di gabbia
uno dei fili
che mi compone
a bozzolo*

*12 aprile 2000
14 e 02*

*d'originale mio
è lo strumento
che d'osservar
tocca sé stesso*

*19 novembre 2002
12 e 58*

*d'amorfo e di cristallo
due volte
l'uomo è descritto*

*19 novembre 2002
18 e 32*

*che di capir la macchina che porto
fino a capir perché la porto*

*19 novembre 2002
18 e 33*

*uomini fatti di pietra
che tutto intorno
erano là*

*19 novembre 2002
18 e 45*



sospesi e sospesi
che
le mie
steresipatie
del tempo
a registrare sé
hanno lasciato
segni

domenica 14 aprile 2019
22 e 30

quanto di "me"
dell'esser d'esistere
e il percettare mio
dal volumare suo
del corpo mio organismo
dei generare suoi
a sceneggiar d'ologrammari
e imposta a "me"
dell'imponendo
li personar l'attori
ai drammi

lunedì 15 aprile 2019
0 e 30

a fragorar
dell'intelletto mio biòlo
deg'echeggiare a sé
che fa
il corpo mio organismo
impone a "me"
dei ruoli
per l'essergli confuso
immerso a sé

lunedì 15 aprile 2019
1 e 00

disgiungere "me"
dai personare
"chi?!"

lunedì 15 aprile 2019
1 e 10

governare
l'espansione
d'un pensierare
che chiamo mio

lunedì 15 aprile 2019
15 e 30

pensierari
fatti
dei maginar correnti
che fino a qui
di sé
si son resi
da sé
d'espandere
sé

lunedì 15 aprile 2019
15 e 40



d'espander pensari
sembra
si faccia
tutto da sé
per sé
e del goderne
di mio
fino al millanto
d'essere stato "me"
l'autore
se pure
non ne so niente

lunedì 15 aprile 2019
18 e 00

il modo
di fin qui utilizzato
a pensare
e dell'eseguiri quanto
dell'inventato

lunedì 15 aprile 2019
18 e 10

il modo
solo animale
del pensare
e dell'eseguiri
quanto
se a non passare per "me"
del meditarlo
a mio

lunedì 15 aprile 2019
18 e 20

modo diretto al moto
delli pensari
che
d'ologrammari organismi
si fa
d'immediato
all'eseguir
di virtuari
ed anche
a materiare

lunedì 15 aprile 2019
18 e 30

che la cagnetta
dello nomarla olivia
si fa solo
d'animalare
senza fermare
a sé

lunedì 15 aprile 2019
18 e 40

quando a mio
reso di mio
fo come olivia

lunedì 15 aprile 2019
18 e 50



focalizzare d'attenzione
a che compare
d'ologrammari a sé
del lavagnare
di sé
del mio organismo

martedì 16 aprile 2019
8 e 50

che di come
m'ho fatto
fino a qui
di solo animalare
è stato
d'attendere l'eseguire
che il corpo mio organismo
si facesse
d'intelligenza propria
a sé
d'andari
al modular frazioni
delli continuari

martedì 16 aprile 2019
9 e 10

che dei
saltare a che
m'ho fatto a mio
di come olivia
all'eseguire dell'abbrivari
dei viaticar li premi
a inebriare
dello sentimentari
solo a viscerari
e mi so' sempre
lasciato andare

martedì 16 aprile 2019
10 e 00

dei ragionari
soli a viscerare
mi so' sempre aspettato
che il corpo mio organismo
s'andasse da sé
per quanto
dell'interpretari feci
e condivisi
all'inventare
che fosse
d'esser talento
il mio
reso da "chi?!"

martedì 16 aprile 2019
10 e 30

inventare a "me"
di "me"
e poi giustificare
il talentare

martedì 16 aprile 2019
11 e 00